Di ora in ora più gravi le misure di guerra dell'occidente

Gli Stati Uniti portano a 300.000 uomini gli effettivi delle loro truppe in Europa

McNamara conferma l'invio di quarantamila soldati e di mezzi corazzati, gran parte dei quali destinati alla Germania - Preavviso di richiamo per quattro divisioni di riservisti - Sospesi i viaggi dei civili - Kennedy si sottrae alla trattativa sul disarmo

WASHINGTON, 9 — Il presidente Kennedy e il primo ministro britannico, Mac Millan, hanno pubblicato questa sera una breve dichiarazione nella quale esprimono, non senza ipocrisia, il loro «rincrescimento» per il rigetto, da parte sovietica, dell'accordo-truffa sugli esperimenti nucleari atmosferici e, dopo aver ripreso la loro polemica con l'URSS su questo tema, assicurano di essere «pronti a negoziare un accordo la cui portata sia la massima possibile sul divieto controllato delle prove nucleari. I due statisti ignorano del tutto l'invito di Krusciov a negoziare il disarmo generale e completo e implicitamente confermano, perfino in questo documento ispirato da finalità propagandistiche di non essere disposti a negoziare un accordo per il divieto totale delle esplosioni.

Poche ore prima che la dichiarazione venisse pubblicata, del resto, erano state annunciate ufficialmente a Washington nuove misure militari, che vengono ad aggiungersi a quelle rese note, con un impressionante crescendo, nelle ultime settimane.

Il ministro della difesa Mac Namara ha confermato oggi ufficialmente le notizie trapelate stanotte, secondo le quali un contingente di 40.000 uomini dell'esercito statunitense sarà inviato «nell'immediato futuro» in Europa, in relazione con la crisi di Berlino. La maggior parte di questi rinforzi saranno destinati alla Germania. Il totale degli effettivi americani in Europa salirà così da oltre 250 mila a poco meno di 300 mila uomini; quello degli effettivi in Germania raggiungerà gli 80 mila uomini.

Nella stessa occasione il segretario alla Difesa ha preannunciato che, a partire dal primo ottobre, saranno sospesi tutti i viaggi dei dipendenti civili e dei familiari dei dipendenti civili e dei militari verso l'Europa. La sospensione di tali viaggi, egli ha detto, è stata decisa per permettere appunto il rapido espletamento della operazione di trasferimento dei nuovi contingenti militari.

Fonti non ufficiali hanno riferito che i rinforzi sono destinati, al pari dei carri armati e degli autocarri blindati che sono già in viaggio, a integrare le cinque divisioni — tre di fanteria e due corazzate — che si trovano in Germania: essi ne riempiranno i vuoti e ne rafforzeranno la struttura attraverso la costituzione di unità logistiche e di appoggio (genieri, artiglieria ausiliaria, servizi, etc.) alla fanteria. Tremila dei quarantamila uomini sono già partiti in base a disposizioni ricevute in precedenza.

La decisione resa nota da Mac Namara riveste, al pari dello accordo annunciato giorni fa sull'addestramento nucleare delle truppe francesi, un'eccezionale gravità. Presentati come provvedimenti adottati «per timore che la crisi di Berlino si aggravi», questi preparativi bellici appaiono invece chiaramente destinati ad acuire la crisi stessa e ad accrescere il pericolo di una guerra in Europa.

Il generale Decker, che ieri sera aveva fornito, parlando ad una riunione della Associazione nazionale combattenti americana, le prime notizie ufficiose sulla decisione del Pentagono, ha citato d'altra parte numerose altre misure di guerra poste in cantiere. Agli inizi della settimana, egli ha riferito, è stato mandato il preavviso di chiamata agli effettivi di quattro divisioni della guardia nazionale (milizia di Stato), tre di fanteria ed una corazzata. Queste quattro divisioni, oltre a 475 altre unità minori e della riserva, hanno avuto l'ordine di accelerare l'addestramento degli uomini, senza indugi.

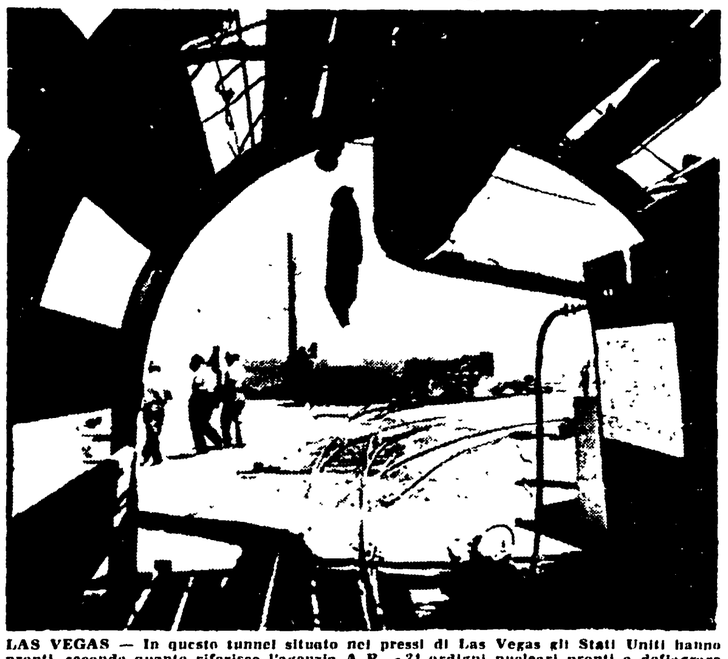
Sempre nel corso della riunione della Associazione combattenti, che raggruppa numerosi ufficiali generali in servizio attivo e della riserva, è stata discussa ed approvata una mozione che chiede all'esecutivo di portare le forze armate americane da un milione a un milione e mezzo di uomini.

La risoluzione proclama che tale aumento degli effettivi militari si rende indispensabile «per far fronte all'aggravata situazione in Germania e in altre parti del mondo soggette a crisi ricorrenti» che «potrebbero determinare imprevedibili sviluppi» e chiede l'acceleramento della produzione del «Nike Zeus», il solo antimissile adottato finora dalle forze armate americane; lo sviluppo accelerato delle prove termonucleari; l'ammodernamento dell'equipaggiamento militare e la riorganizzazione delle divisioni da combattimento.

Continua in effetti la corsa agli armamenti nucleari. Oggi, a Boston, il segretario alla marina, Connally, ha consegnato la bandiera all'incrociatore lanciamissili *Long Beach*, a propulsione nucleare, che è la prima nave da guerra nucleare di superficie del mondo. Connally ha pronunciato in tale occasione un discorso, nel quale si è dichiarato convinto che gli Stati Uniti abbiano «un definito vantaggio su qualsiasi altra nazione» nel campo dei mezzi di guerra nucleari e che la nuova unità, dotata di un'autonomia praticamente illimitata, consolidi, insieme con i sommergibili già in servizio, tale vantaggio.

In questa atmosfera di artificiosa esasperazione della guerra fredda, si rafforzano nell'apparato politico e militare degli Stati Uniti le tendenze filo-fasciste. Oggi, il *New York Times* dedica un suo editoriale al caso del generale Edwin A. Walker, comandante di un'unità dislocata nella Germania occidentale, che è stato accusato di svolgere tra i suoi soldati propaganda in favore della associazione fascista «John Birch». Il giornale ritiene «spiegabile» che l'alto ufficiale abbia voluto «fare una crociata contro il comunismo». Ma, esso aggiunge, «purtroppo nel cercare di addottrinare i suoi dipendenti sui mali del comunismo, li ha anche addottrinati in quelli che egli senza dubbio considera i mali di un pensiero liberale di qualsiasi genere».

In questo tunnel gli americani hanno pronti 24 ordigni nucleari



LAS VEGAS — In questo tunnel situato nei pressi di Las Vegas gli Stati Uniti hanno pronti secondo quanto riferisce l'agenzia A. P., «24 ordigni nucleari pronti a deflagrare con la ripresa degli esperimenti atomici»

Marcia di protesta a Pembroke Dock contro i «panzer» tedeschi

LONDRA, 9 — Una «marcia» di protesta contro la presenza nel Galles dei «panzer» tedeschi è stata effettuata oggi a Pembroke Dock da circa 1600 persone provenienti da diverse località della regione. I dimostranti, guidati dai deputati laburisti Tudor Watkins e Leo Abse e dal presidente dell'associazione dei minatori del Galles Will Whitehead, avevano iniziato la loro silenziosa marcia allorche sono stati affrontati da 200 attivisti «atlantici» i quali gridando degli *slogans* «andate via comunisti» e «vogliamo i tedeschi» hanno cercato di interrompere la manifestazione.

Dopo la manifestazione, i promotori di essa hanno distribuito dei manifestini contenenti una lettera aperta diretta al colonnello Von Kleist, comandante del reggimento corazzato tedesco, in cui era tra l'altro scritto: «Chiediamo a voi e ai vostri soldati di lasciare il nostro paese. La politica aggressiva del governo della Germania occidentale può portare alla guerra: vi domandiamo quindi di andarvene e di non ritornare».

Durante la giornata odierna ufficiali e soldati del reggimento tedesco sono rimasti consegnati nel loro accampamento a Castlemartin.

L'Inghilterra prepara una divisione da inviare in Germania

LONDRA, 9. — La Gran Bretagna si è accodata oggi agli Stati Uniti nel disporre misure militari di eccezionale rilievo, sotto il pretesto della «minaccia sovietica» a Berlino.

Il ministro della difesa britannico, Watkinson, ha infatti annunciato che si sta allestendo una divisione da battaglia «in grado di raggiungere immediatamente la Germania se la situazione internazionale dovesse aggravarsi».

Watkinson ha asserito che i paesi del patto atlantico «sono pronti a far fronte a qualsiasi aggressione» e che la Gran Bretagna «sta rafforzando la sua posizione militare tanto nella Germania occidentale quanto nel proprio territorio nazionale».

E' stato precisato che la Gran Bretagna, come più volte chiesto dal cancelliere Adenauer, riporterà la sua armata sul Reno alla forza di 55.000 uomini. Oltre a queste forze di terra, l'Inghilterra ha in Germania occidentale mezzi aerei tattici dotati di capacità atomiche.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	71	4	56	67	34
Cagliari	43	51	44	34	36
Firenze	2	55	25	8	47
Genova	72	6	69	8	35
Milano	46	26	20	28	23
Napoli	51	5	12	22	17
Palermo	14	68	22	87	74
Roma	23	79	35	25	33
Torino	76	74	85	14	79
Venezia	64	37	18	84	71

ENALOTTO

1.	BARI	2
2	CAGLIARI	X
3.	FIRENZE	1
4.	GENOVA	2
5.	MILANO	X
6.	NAPOLI	X
7.	PALERMO	1
8.	ROMA	1
9.	TORINO	2
10.	VENEZIA	2
11.	NAPOLI	1
12.	ROMA	2

Montepremi: lire 42.390.624. I «12» sono dieci e riceveranno ciascuno lire 1.695.000; gli «11» sono 124 e riscuoteranno ciascuno lire 102.500; i «10» sono 1.346 e incasseranno ciascuno lire 9.100.

Un discorso di Walter Ulbricht

«Trattative fra le due Germanie saranno prima o poi inevitabili»

Il 13 agosto Berlino ovest ha perso il suo ruolo di «avamposto dell'imperialismo»

BERLINO, 9. — «Il 13 agosto è stato il primo passo utile e fruttuoso: quel giorno, Berlino ovest ha cessato di essere un avamposto dell'imperialismo. Esso sarà seguito dalla stipulazione del trattato di pace prima della fine dell'anno» — ha dichiarato oggi Walter Ulbricht, presidente del Consiglio di Stato e primo segretario del partito di unità socialista (SED) della Repubblica democratica tedesca, nel corso di una manifestazione elettorale a Schwerin, nel Mecklenburgo.

«Il governo della Repubblica democratica tedesca — ha proseguito Ulbricht — non si propone di adottare misure dirette a danneggiare Berlino ovest, anche se, inevitabilmente, la nostra azione può colpire alcuni cittadini di Berlino ovest. A Berlino ovest ci si dovrebbe rendere conto della realtà e ci si dovrebbe decidere ad avere relazioni normali con la Repubblica democratica tedesca, in modo da creare una vera città libera, neutrale e smilitarizzata».

Ulbricht ha aggiunto: «Berlino ovest non è ora che un territorio isolato in seno alla Repubblica democratica tedesca, e le sue vie di comunicazione con gli altri paesi dovranno essere stabilite con accordo con la Repubblica democratica tedesca. L'invio dei soldati americani non muterà questa situazione».

L'oratore ha ribadito che la divisione della Germania può essere eliminata soltanto con misure graduali, grazie ad un progressivo avvicinamento dei due Stati tedeschi nell'ambito di una confederazione e ad un disarmo generale e totale.

Complotto per liberare il dittatore turco

ISTANBUL, 9 — La polizia turca e il comando militare preposto all'applicazione della legge marziale hanno oggi interrogato quindici estremisti (presumibilmente militari) accusati di aver complottato per liberare l'ex dittatore Adnan Menderes, e altre personalità del crollato regime turco, ora imprigionate nell'isola di Yassiada nel mar di Marmara.

I quindici avevano giurato di occupare la centrale elettrica, la radio e il palazzo del governo di Istanbul e sabotare altri edifici pubblici.

ALFREDO REICHLIN
Direttore

Michele Melillo
Direttore responsabile

Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale murale n. 4555

DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma, Via dei Taurini, 19. Telefoni: Centralino numeri 450 351, 450 352, 450 353, 450 355, 451 251, 451 252, 451 253, 451 254, 451 255. ABBONAMENTI UNITA' (versamento sul Conto corrente postale n. 1/29795) 6 numeri: annuo 10 000, semestrale 5200, trimestrale 2750 - 7 numeri (con il lunedì): annuo 11 650, semestrale 6 000, trimestrale 3.170 - 5 numeri (senza il lunedì e senza la domenica): annuo 8 350, semestrale 4 400, trim. 2 330. RINASCITA: annuo 2 000, semestrale 1.100. VIE NUOVE: annuo 3 500, semestrale 1 800 PUBBLICITA': Concessionaria esclusiva S.P.I. (Società per la Pubblicità in Italia) Roma, Via del Parlamento 9, e sue succursali in Italia - Telefoni 688 541, 42, 43, 44, 45. TARIFFE: millimetro colonna - Commerciale: Cinema L. 150; Domenicale L. 200; Echi spettacoli L. 150; Cronaca L. 160; Necrologia L. 130; Finanziaria Banche L. 400; Legali L. 350

Stabilimento Tipografico GATE - Via dei Taurini n. 19 - Roma

Continua la raccolta delle Etichette CIRIO, con sempre nuovi, attraenti, splendidi regali.
Chiedete a «CIRIO NAPOLI», il catalogo «CIRIO REGALA» con l'illustrazione dei doni e le norme per ottenerli